



HOME ALTRI COMUNI

“La Sanità del Veneto non è più sul podio d'Italia”

07/06/2023 Altri Comuni, Politica



“I dati del Ministero della Salute riguardanti l'erogazione delle prestazioni sanitarie vede il Veneto escluso da una posizione di testa che prima della pandemia era consuetudine. Questo scenario, che ci vede dietro alle regioni Lombardia, Trentino, Toscana ed Emilia-Romagna, è lo specchio di una situazione che gradualmente, malgrado i tanti appelli ad intervenire, è degradata in mille rivoli di inefficienza. Problemi che i cittadini vivono personalmente ogni giorno, tra lunghe liste d'attesa, oltre alle carenze oramai croniche dei medici ospedalieri e dei medici di famiglia. Tuttavia, la Giunta regionale pare non curarsi di tutto questo, giustificando il peggioramento come fenomeno nazionale. Cosa che invece i dati smentiscono”. A dirlo la consigliera regionale del Partito Democratico e vice presidente della Commissione Sanità, **Anna Maria Bigon**.

“Abbiamo perso 25.000 unità di personale negli ultimi tre anni. Abbiamo ripreso un pochino negli anni del Covid, ma il problema principale resta la mancanza di personale, che genera lunghe liste d'attesa e altri malfunzionamenti”, ha denunciato nei giorni scorsi, Sonia Todesco, Segretaria FP CGIL Veneto. “Nel tempo siamo andati a restringere, restringere, restringere e ci siamo trovati prima con la perdita di tutti i servizi sul territorio, poi ci si è concentrati tutti sugli ospedali, e ora iniziamo ad

essere in sofferenza anche negli ospedali. Ed è per questa ragione che abbiamo lanciato a livello nazionale una campagna di raccolta firme per un piano straordinario di occupazione”.

“Bene, ma non benissimo. Il report del Ministero della Salute, relativo al nuovo sistema di garanzia per l'anno 2021, conferma che il Veneto è fuori dalle tre migliori Regioni o Province autonome italiane, per quanto riguarda i livelli essenziali di assistenza sanitaria”. Così la capogruppo del Movimento 5 Stelle in a palazzo Ferro Fini, **Erika Baldin** che aggiunge: “Già all'inizio dell'anno in corso la Regione era scivolata ai piedi del podio, in merito ai dati del 2020. Ora, spostando il focus avanti di un anno, l'esito non cambia, e non può essere solo colpa del Covid-19, se altre realtà territoriali hanno reagito meglio e si sono appoggiate a una rete solidale preesistente”.

“Va ricordato, tuttavia, – prosegue la consigliera – che 14 Regioni italiane su 21, Trento e Bolzano sono due Province autonome, hanno superato brillantemente il limite minimale di adempimento, fissato a quota 60: tra esse anche il Veneto, attestato a una media di 88.3 punti, ottenuta confrontando l'area della prevenzione (in miglioramento, da 80.7 punti a 84.6), quella dell'assistenza distrettuale (peggiora da 98.4 a 95.6) e dell'assistenza ospedaliera, la quale è progredita da 79.7 a 84.8 punti. Se fino al 2019 la graduatoria effettivamente stilata dal Ministero attribuiva alle battistrada il ruolo di Regioni 'benchmark' alle cui buone pratiche ispirarsi, nell'incombenza della pandemia la rilevazione è stata sostituita da 22 indicatori non valutativi nelle tre macroaree, che attribuiscono tre punteggi differenti per ogni Regione”.

“Eppure queste cifre non sono asettiche, esprimono che pur essendo abbondantemente sopra la sufficienza, c'è chi in Italia sta facendo meglio di noi. Come Emilia Romagna (media 93.7) e Toscana (media 91.5), dove la destra non amministra e il modello di sanità preserva la primazia del pubblico. Prendendo ad esempio le liste d'attesa, in Emilia esse vengono smaltite ricorrendo alla professione intramuraria a carico delle ULSS, come sto cercando di ottenere anche nel Veneto attraverso un progetto di legge regionale. Da queste parti, invece, la privatizzazione del sistema sanitario è strisciante, come pure le esternalizzazioni e il ricorso al personale medico delle cooperative, pagato molto di più di chi rinuncia alla professione nel settore pubblico per via di stipendi bassi e continue minacce. Il Veneto si autoproclama eccellenza, ma anche la Provincia di Trento e la Lombardia contano sopra parametri più elevati. Sicuramente il Covid-19 – osserva la consigliera – ha influito, specie nell'assistenza ospedaliera che non è ancora tornata perfettamente a regime, ma non è l'unica concausa. Tornando alle liste d'attesa, è necessario notare come in ben undici Regioni stia diminuendo il numero di prestazioni erogate in classe B entro i tempi di priorità breve, ovvero dieci giorni. Tra gli indicatori ora figurano anche la copertura vaccinale alle bambine e ai bambini di età inferiore ai due anni, l'assistenza domiciliare integrata e il numero di giorni necessari ad ottenere l'operazione al femore per le persone anziane”.

“Non posso non segnalare – conclude Erika Baldin – che da fine febbraio stiamo attendendo il bando di concorso per la formazione dei medici di base. Secondo i dati di GIMBE, ne mancano 482 e lasciano scoperte 1300 zone. Il bando è fondamentale, così come il fatto che le lezioni possano iniziare già il prossimo settembre. Invito la Regione del Veneto ad accelerare le procedure, anche per fugare i dubbi che una tale inazione voglia favorire il competitore privato”.

A Thiene chiusa la guardia medica per 3 giorni di ponte. Ulss7:"Tutti malati". I camici bianchi: "Siamo sottopagati"

Ti è piaciuto questo articolo? Convidilo su:

 facebook 0

 Stampa questa notizia

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...

Il Veneto approva legge per ridurre i fattori di stress degli agenti di Polizia locale

07/06/2023 Altri Comuni, Attualità



Il Consiglio regionale del Veneto ha approvato all'unanimità il Progetto di legge n. 168 che modifica la L. reg. n. 24/2020 'Normativa regionale in materia di polizia locale e politiche di sicurezza'...

[continua a leggere...](#)

Dueville. 78enne sventa truffa. Carabinieri:"Importante informazione per difendersi"

07/06/2023 Altri Comuni, Cronaca



Parlarne sui giornali, durante gli incontri promossi dalle amministrazioni comunali è l'arma più efficace per informare agli anziani, troppo spesso vittime di truffe che li segnano non solo per il danno...

[continua a leggere...](#)

